

Posta settembre ottobre 2012

Carissimo Fabrizio, se hai l'elenco dei passaggi pubblicalo.

Un'altra cosa (questo però risale anche alla tua gestione) è una vergogna che si permetta ad alcuni tiratori di passare e retrocedere a loro piacimento previo letterina, (le vie del Signore sono infinite) facciamolo diventare una cosa seria il tiro a volo, chi è bravo è bravo, chi è meno bravo è meno bravo, che il giudizio di chi lo deve dare sia quello giusto. In questo modo penso che alcuni ex tiratori si riavvicinerebbero al tiro, già, perché per noi poveri tiratori della domenica è molto difficile competere con i Professionisti di sempre. Saluton e arrivederci prossimamente sui campi, quei pochi che per ora reggono. RED.

Non siamo in grado di pubblicare i passaggi di categoria, perché non sono ancora ufficializzati dalla FITAV. Appena saranno resi noti li comunicheranno. (alla seconda tua affermazione ti risponde direttamente Fabrizio)

Sono d'accordo con te, tutti i veri sportivi chiedono serietà per lo sport che praticano. Purtroppo nel tiro a volo c'è di mezzo troppa politica e come si evince, di questi tempi, dai giornali ecc. Serietà e politica non sono molto compatibili. Comunque ti informo che sto cercando di lanciare il trap americano. Abbiamo fatto alcune gare ed il campionato italiano. E' stato molto divertente e fino a quando ci sarò io, i professionisti avranno le stesse probabilità di andare in premio, delle terze categorie o cacciatori. Facciamola finita di mantenere i soliti tiratori che sparano e si divertono con i soldi dei soliti "baccelloni". ORA BASTA. Ogni uno se vuole sparare si deve mettere le mani in tasca e tirare fuori il portafogli.

Grazie per il tuo intervento. Fabrizio

Non conosco i risultati del - 1 d'oro - di Montecatini, ma ho letto l'articolo a firma G.Facchini del Piemonte.

mi domando: - Ma a Montecatini, la patria dello skeet Italiano con una scuola prestigiosa. Forse la migliore al mondo. Vince un ragazzo piemontese? Ci sono imasto male, sono deluso.

Franco di Livorno

Risposta a Franco di Livorno.

Si credo che in Toscana, nel tiro a volo, ci siano rimaste solo poche cose positive. Una di queste, è la scuola di Bruno Rossetti. E' certamente la migliore e più quotata scuola di tiro a volo d'Italia. Per questo avrei puntato su uno skettista toscano. Però Giacomo Ingaramo è stato veramente forte e ha meritato l'oro.

In Toscana è stato grande Franco Paolini che ha vinto il campionato Italiano di Seconda Categoria. Mi aspettavo una nota del delegato regionale nencioni, ma niente da fare. Comunque complimenti a Paolini, anche se in ritardo e senza il patrocinio regionale.

tf8